



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

Lotto n. 8

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI LEGNAME

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA € 83.137,19 OLTRE I.V.A

ART. 1

Questa Amministrazione intende approvvigionarsi per i Settori Comunali, mediante somministrazione, del materiale sottoelencato :

	DESCRIZIONE DEL MATERIALE	Unità. Mis.	Costo Unitario
	Legname per falegnameria e carpenteria: dovrà essere ricavato dalle travi più lineari possibili affinché le fibre non escano mozze dalla sega e si ritirano nelle connessure; i legnami a spigolo vivo dovranno essere lavorati e squadrati a sega con le diverse facce esattamente spianate. Per la nomenclatura, misurazione, cubatura, requisiti e prove si farà riferimento alle vigenti norme		
	LEGNAME PER CARPENTERIA		
1	Paletti in castagno per recinzione Diametro 6 cm. o Diametro 8 da mt. 2,10 con punta	N.	3,36
2	Paletti in castagno per recinzione Diametro 6 cm. o Diametro 8 da mt. 2,50 con punta	N.	6,09
3	Paletti in castagno per recinzione Diametro 6 cm. o Diametro 8 da mt. 3,00 con punta	N.	8,40
4	Paletti tutori in castagno h. mt. 3,00 Diametro 4,5,8 senza punta	N.	3,36
5	Paletti in castagno per staccionate h. mt. 3,00 Diametro 10/12 anche scortecciati	N.	3,26
6	Tavole d'abete S/M tipo Austria primate, dimensioni: Larghezza da cm. 8 a cm. 16 Spessore da cm. 2,5	Mc.	262,50
7	Tavoloni d'abete per ponteggio tipo Austria, dimensioni: Lunghezza mt. 4, Larghezza cm. 25 spessore cm.5	Mc.	315,00
8	Travi d'abete tipo Austria dimensioni: da mt. 3 a mt. 8, diverse sezioni, purché diritti	Mc.	231,00
9	Tavole Abete Monte mm. 25: dimensioni Lunghezza mt 3 o 4, Larghezza cm. 10-12-15 spessore cm. 2,5	Mc.	366,35
	LEGNAME PER FALEGNAMERIA		
10	Impellicciatura di noce Tanganica (in fogli)	Mq	4,53



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

11	Legname per falegnameria in tavole d'abete, tipo Austria 1° scelta, dimensione: lunghezza da mt. 4, larghezza da cm.10,15,18,20,22,25, spessore cm. 2,5	Mc.	374,67
12	Listelli abete a ml. 4,00x0,05x0,05	N.	2,26
13	Listelli abete a ml. 4,00x0,05x0,025	N.	1,36
14	Pannelli Pino Fenolico spessore mm. 12,5	Mq.	8,40
15	Pannelli Pino Fenolico spessore mm. 16	Mq.	10,50
16	Pannelli di M.D.F. mis. 2,20x2,80x4 mm. spessore	N.	12,70
17	Pannelli di M.D.F. mis. 2,20x2,80x19 mm. spessore	N.	63,00
18	Pannelli di M.D.F. mis. 2,20x2,80x25 mm. spessore	N.	73,50
19	Pannelli TAWARY mm. 18 (bras) (listelli)	Mq.	18,48
20	Segati Alder varie misure	Mc.	1.155,00
21	Tavoloni d'abete Austria 1° scelta per falegnameria, dimensioni: lunghezza mt. 4, larghezza c. 18,20,22,25, spessore cm. 5	Mc.	374,67
22	Tavole Polentino 1° scelta per falegnameria dimensioni: larghezza da cm. 15 a cm. 25, spessore minimo cm. 3	Mc.	398,08
23	Tavoloni in polentino varie dimensioni	Mc.	341,87
24	Tavole Perline a mt 4 spessore cm. 2-2,5	Mq.	7,96
25	Segati di pino pece (tavoloni o tavole), dimensioni: lunghezza max mt. 4,70, larghezza da cm. 18 a 25, spessori vari	Mc.	749,32
26	Listellari di abete spessore cm. 18/20	Mq.	13,12
27	Legno Douglas in tavole per falegnameria 1° scelta, fino a cm. 5,2 di spessore	Mc.	936,67
28	Come voce 28 ma di spessore cm. 6,5	Mc.	1.170,84
29	Travi in legno Douglas dimensioni: Lunghezza da mt. 4 a mt. 6 diversi spessori	Mc.	843,34
30	COMPENSATI RISPONDENTI ALLE VIGENTI NORME UNI:		
	A: compensato mogano spessore mm.4	Mq.	7,95
	B: compensato pioppo spessore mm. 4	Mq.	4,73
	C: compensato mogano spessore mm. 3	Mq.	6,32
	D: Compensato polentino spessore mm. 3	Mq.	7,95
	E: Compensato polentino spessore mm. 4	Mq.	13,65
	F: Compensato noce spessore mm.3	Mq.	6,32
	G: Compensato noce spessore mm. 4	Mq.	7,95
	H: Compensato tanganica spessore mm. 4	Mq.	5,99
	I : Compensato faggio varie dimensioni	Mq.	7,26
31	Formica vari colori spessore 3 mm.	Mq.	6,55
32	Laminato plastico vari colori e dimensioni	Mq.	11,71
33	MULTISTRATO DI PIOPPO RISPONDENTI ALLE		



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

	VIGENTI NORME UNI:		
	A: Spessore mm. 8	Mq.	6,55
	B) Spessore mm.10	Mq.	7,48
	C) Spessore mm.12	Mq.	8,43
	D) Spessore mm.14	Mq.	9,36
	E) Spessore mm.16	Mq.	9,70
	F) Spessore mm. 18	Mq.	9,79
	E) Spessore mm. 20	Mq.	12,17
	F) Spessore mm.30	Mq.	16,32
34	Murali d'abete sezione 8/10 10/10	Mc.	304,41
35	Murali d'abete sezione 10/15 15/20 20/20	Mc.	398,07
36	Murali in Douglasia, piallati lunghezza mt. 4, 5, 6, 7, 8, sezione massima 20/20	Mc.	374,67
37	PANNELLI TRUCIOLARE:		
	A:Spessore mm. 8	Mq.	2,81
	B:Spessore mm. 10	Mq.	3,73
	C:Spessore mm. 16	Mq.	6,09
	D:Spessore mm. 20	Mq.	5,84
38	Stratificato spessore mm. 5 vari colori	Mq.	14,99
39	Tavole e tavoloni di faggio evaporato varie misure	Mc.	725,91
40	Tavoloni mogano tipo Sateli varie dimensioni e spessori	Mc.	796,17
41	Tavoloni mogano tipo Cotiby varie dimensioni e spessori	Mc.	608,83
42	Tavoloni noce-tanganica	Mc.	1.077,16
43	Tavoloni noce-Manzonina	Mc.	936,66
44	Tavoloni noce-Baia dimensioni: Lunghezza da 2,30 a 3,60 Larghezza 10/30 cm. Spessore 4 a 8 cm.	Mc.	702,50
45	Tavoloni in Pino di Svezia misura minima mt. 4x0,20x0,052	Mc.	472,50
46	Tavoloni IROKO misure: lunghezza da 2 mt. a 5 mt. larghezza da 10 a 40 cm., spessore da 4 a 10 cm.	Mc.	772,74
47	Travi in castagno lunghezza mt. 5, 6, 7, sezione massima 20/20 (squadri)	Mc.	468,33
48	Come voce 48 ma di lunghezza mt. 8, sezione massima 20/20	Mc.	655,66
49	Travi lamellari varie dimensioni	Mc.	608,83
50	Casseratura con pannelli in legno multistrato per getti a faccia vista di dimensioni mt. 2 e mt. 3 per una altezza di mt. 0,50 trattata all'esterno con vetroresina.	Mq.	23,97
51	Tavole in essenza dura di Angelim Amargoso, con certificazione FSC, dalle dimensioni di cm. 14 e spessore cm. 2,1 con lunghezza variabile, fornito di zigrinatura su	Mq.	27,30



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

un lato ai sensi delle normative europee vigenti sulle pavimentazioni antiscivolo, con trattamento ad impregnante ecologico ad acqua.		
SOMMA A DISPOSIZIONE OLTRE I.V.A.		€ 83.137,19

La fornitura completa del materiale avverrà, a somministrazione, fino ad esaurimento dell'importo dell'appalto di € **83.137,19** oltre I.V.A., previo ordinativi emessi dai Settori del Comune di Palermo e comunque entro 12 (dodici) mesi dalla data di stipula del contratto.

L'asta verrà esperita col sistema delle offerte segrete e la fornitura verrà aggiudicata alla ditta che presenterà, il massimo ribasso percentuale espresso in lettere da applicare sui prezzi unitari indicati sugli elenchi di cui all'art. 1.

ART. 2

MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La consegna della fornitura dovrà avvenire entro cinque giorni solari decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine.

I materiali dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa, in Palermo, presso i siti indicati negli ordinativi emessi dai Settori Comunali. Congiuntamente ai materiali dovrà essere consegnato idoneo documento di trasporto in cui sarà riportato il n° d'ordine. La fattura dovrà riportare il numero d'ordine o del provvedimento di riferimento.

Ad ogni ordine emesso dai Settori dovrà corrispondere un documento di trasporto, anche in presenza di un solo articolo.

Le consegne dei materiali dovranno avvenire nelle giornate dal Lunedì a Venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

L'Amministrazione si riserva di prelevare il materiale, nei casi di somma urgenza, dalla ditta fornitrice che dovrà costituire il deposito nella Provincia di Palermo da comprovare mediante la produzione di idonea documentazione (titolo di proprietà, contratto di locazione, etc....).

Il materiale sarà preso in carico dal responsabile del cantiere indicato nell'oggetto che firmerà sia per la qualità che per la conformità del materiale richiesto. Qualora o tutta o parte della fornitura non risultasse conforme a quanto indicato nel presente capitolato l'Amministrazione inviterà la ditta alla sostituzione fissando un termine non superiore a 48 ore per l'adempimento.

ART. 3 PENALITA'

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, **allo 0,3 per mille** dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%.



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

Art. 4

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applicheranno, comunque, le disposizioni previste dagli articoli da 135 a 140 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i..

Al fine del computo del ritardo di consegna, non si terrà conto del periodo 20 dicembre – 8 gennaio nonché dell'intero mese di agosto.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

In caso di decesso dell'appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di continuare il contratto con gli eredi o di recedere ai sensi dell'art. 1674 del CC.

L'Amministrazione risolverà il contratto in caso di fallimento dell'appaltatore.

In caso di risoluzione si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

Art. 5

SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Si applica, in materia, l'articolo 308 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

ART. 6

PAGAMENTO

I pagamenti avverranno entro il termine di 60 gg., gs. circolare del Sig. Ragioniere Generale n. 8490 del 28/11/2012.

Non si procederà ai pagamenti nelle ipotesi previste negli articoli n. 4 e 6 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163, recante "**Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE**". Le spese scaturenti dai bonifici sono a totale carico del beneficiario del bonifico medesimo. I suddetti termini di legge decorreranno dalla data del verbale redatto in contraddittorio tra la ditta aggiudicataria ed i tecnici del Comune di Palermo.

La fattura dovrà essere intestata al Comune di Palermo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

La fattura dovrà essere intestata al Settore committente che curerà gli adempimenti relativi al pagamento. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per pagamenti eseguiti all'Amministratore, Procuratore o Direttore decaduto qualora la decadenza non sia stata comunicata tempestivamente.



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

ART. 7 FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà in base al prezzo praticato in sede di gara, applicando lo sconto percentuale offerto.

Nella predetta offerta si intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato. Pertanto, i prezzi praticati s'intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua propria convenienza, a suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria non avrà, quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso della fornitura.

ART. 8 VARIAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura potrà aumentare o diminuire, rispetto all'importo massimo previsto, in misura non superiore al 20% (venti per cento), senza dar luogo a variazione dei prezzi dei prodotti, e nei limiti di cui all'art. 311 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Art. 9 SUB-APPALTO

Il subappalto è ammesso nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto e con le modalità di cui all'articolo 118 del "Codice dei contratti" e dell'articolo 170, comma 3, periodo 1 e 2, del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163.

ART. 10 FINANZIAMENTO

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto dei materiali previsti nella presente gara avverrà tramite l'utilizzo di fondi del Bilancio Comunale.

Art. 11 NORME DI RINVIO E CONTROVERSIE

Per quanto non previsto nel presente Capitolato valgono le norme di cui al D.L.gs. 163/06 e s.m. ed integrazioni e al Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. ed integrazioni nonché ad ogni altra disposizione di Legge.

Per qualsiasi controversia il foro competente sarà quello di Palermo.

La Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Palermo.